

PROTESTA

«Siamo abbandonati. E ora uniamo le forze»

Si è appena costituito il Comitato Associazioni d'Arma di Biella
«Le istituzioni politiche sempre più latitanti nei nostri confronti»

La polemica era scoppiata nei giorni scorsi allorquando Andrea Delmastro, già segretario provinciale di Alleanza Nazionale, ora confluito nelle file del Pdl, aveva inviato una lettera aperta al sindaco di Biella, Vittorio Barazzotto, con la quale manifestava la propria indignazione dopo avere appreso che l'amministrazione di palazzo Oropa non avrebbe elargito il consueto contributo al Nastro Azzurro, il sodalizio nato nel remoto 1928 e che si occupa di dare sostegno agli ex combattenti. All'ex esponente di An la segnalazione era giunta dal Comitato delle Associazioni d'Arma di Biella, il coordinamento al quale fanno capo le Associazioni d'Arma presenti nel Biellese. Il sindaco, Vittorio Barazzotto, aveva risposto sottolineando come fosse stata data garanzia agli interessati che il contributo sarebbe stato versato dopo l'approvazione del bilancio (la qual cosa è avvenuta nelle passate settimane). Purtroppo, i tempi sembrano essersi diluiti a causa della carenza di risorse che l'amministrazione comunale di Biella sta accusando, il che provoca ritardi nei pagamenti pur se Barazzotto ha voluto ribadire la sua stima ed il suo rispetto incondizionato nei confronti di tutte le Associazioni d'Arma. Già, ma chi sono e quante sono a Biella le Associazioni d'Arma. E quante persone coinvolgono? La parte del leone la fanno ovviamente gli alpini con i loro circa 6mila iscritti e con tutta la tradizione che si portano appresso: praticamente ogni famiglia biellese ha o ha avuto almeno un alpino in casa. Ma dopo gli alpini, le altre Associazioni d'Arma rappresentate (sono nove quelle che fanno parte del Comitato), il numero di asso-



Un momento di una delle grandiose adunate alpine

ciati crolla a poche centinaia o a qualche decina di unità, a seconda dell'Associazione. Con un'aggravante che deriva dall'abolizione della leva obbligatoria. Senza più militari di leva, il numero degli aderenti alle Associazioni d'Arma è drasticamente destinato a ridursi. Lo hanno detto e ripetuto in tante circostanze proprio gli alpini, che per non rischiare di impoverire troppo le loro fila (in prospettiva, ovviamente, oggi sono ancora una forza) hanno aperto le loro sezioni anche agli "amici degli alpini". Poi ci sono i bersaglieri, nel Biellese gli iscritti sono poche centinaia, nonostante che questa sia la terra di La Marmora, il fondatore del

Corpo. Poi vengono l'Arma Aeronautica, Granatieri e Trasmettitori, Artiglieri d'Italia, Carristi d'Italia, Marinai d'Italia, Paracadutisti d'Italia e la Polizia di Stato. Per dare voce a questo coordinamento, costituitosi in questi giorni, sono stati indicati dal Comitato stesso Tomaso Vialardi di Sandigliano, Roberto Bona e Federico Zorio. Del Comitato fanno parte ovviamente l'Istituto Nastro Azzurro e l'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo, che hanno ispirato l'iniziativa ritenendo inaccettabile "la latitanza sempre più marcata delle istituzioni politiche biellesi verso l'alto valore che rappresentano le nostre Forze Armate..."

GIORGIO PEZZANA

CRONACA IN BREVE

A Cossato il precepto pasquale



Alla presenza del Comandante provinciale, colonnello Giuseppe Arrigo, l'Arma si è riunita nella suggestiva chiesa dell'Assunta per festeggiare il precepto pasquale nel corso della Santa Messa, concelebrata dal parroco don Fulvio Dettoma e dal cappellano militare della Regione Carabinieri Piemonte, don Ugo Amparore. Alla cerimonia erano presenti marescialli, brigadieri, appuntati e carabinieri in servizio e in congedo.

Le Fiamme Gialle per Pasqua



La Guardia di Finanza ha festeggiato il precepto pasquale celebrato con una Santa Messa presso la Parrocchia "S. Paolo" di Biella. Alla funzione, celebrata dal Terzo Cappellano Militare Capo, monsignor Jean Pierre Ravotti hanno partecipato tutti i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza ed una folla rappresentativa della locale Sezione A.N.F.I. Durante la S. Messa sono stati ricordati i caduti del Corpo e quanti hanno perso la vita nel recente evento sismico in Abruzzo.

CULTURA E VIAGGI

Con l'"Uomo e l'Arte" tra i capolavori d'Italia

Tra le attività dell'Associazione "L'Uomo & L'Arte" di cui è presidente Pier Francesco Gasparetto, sono apprezzati i viaggi guidati da Anna Maria e Lina, due infaticabili animatrici che accompagnano soci e non soci in mete turistico-culturali di grande interesse. Nei giorni scorsi i soci de "L'Uomo & L'Arte" si sono recati a Rovigo per visitare, nel ristrutturato Palazzo Roverella, un'interessante mostra dedicata all'Art Deco: un pregevole percorso attraverso dipinti, sculture e ceramiche con cui veniva illustrato questo particolare momento dell'arte, fiorito nei primi decenni del Novecento. Dopo la visita a Bergamo, il gruppo si è trasferito a Fratta Polesine per visitare l'elegante Villa Badoer, progettata dal Palladio nel 1554, dove era allestito l'ultimo settore della mostra Art Deco, quello dedicato alle ceramiche di Gio Ponti, il noto architetto che per un certo periodo si è occupato anche di quest'arte. Monselice, con il percorso della Rocca e delle Sette Basiliche, con le opere di Palma il Giovane, è stata quindi la successiva tappa del viaggio che ha condotto infine i visitatori ad Arqua Petrarca, borgo medioevale dove trascorse gli ultimi anni della vita il grande poeta italiano del Trecento, Francesco Petrarca. M.T.M.

INCONTRI

Visite gratuite alla Sinagoga di Biella Piazza

In occasione della settimana della Cultura promossa dal Ministero Beni culturali ed in adesione alle iniziative del festival della cultura ebraica OYOY promosso dalla Comunità Ebraica di Casale Monferrato, la Comunità Ebraica di Vercelli, Biella, Novara e V.C.O. aprirà gratuitamente al pubblico la sinagoga di Biella Piazza, vicolo del Bellone 3, domenica 19 aprile. L'ingresso alla sinagoga è consentito solo con visita guidata. Le visite inizieranno rispettivamente alle ore 10, 11, 15, 16, 17 e 18. Le visite guidate sono gratuite.

PATRIMONI STORICI

Italia Nostra a Biella con la nuova Sezione

Italia Nostra, associazione che da più di cinquant'anni svolge attività di tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della nazione, ha costituito a Biella una sua sezione, in seguito ad una deliberazione del consiglio nazionale, del consiglio interregionale Piemonte e Valle d'Aosta e del consiglio della sezione di Vercelli. L'assemblea della neo-costituita sezione biellese ha eletto unanimemente le cariche sociali: presidente, Domenico Calvelli; vicepresidente Pier Gianni Tonetti, Francesca Petri e Ilaria Tonetti, Federica Ugliengo, Eugenio Alessandro Canepa, Aldo Cerruti, Francesco Degli Alberti La Marmora, Mariella Biollino, Alberto Galazzo e Giuliana Arborio. Tra i primi obiettivi della sezione di Biella il concorso nel recupero e nella valorizzazione della chiesa di San Nicola da Tolentino al Vernato in Biella e della chiesa di San Maurizio, in via per Candello sempre a Biella, nonché della Sinagoga di Biella Piazza, importanti monumenti artistici e storici del nostro territorio. Particolare attenzione verrà poi prestata ai monumenti ed alla natura della Valle Cervo, nonché ai percorsi naturalistici ed archeologici all'interno dell'anfiteatro morenico del lago di Viverone.

SHOPPING by DAVID BIELLA

SOLO PRODOTTI MADE IN ITALY

via Galimberti, angolo via Delleani
Tel. 015.402238

COCONUDA IMPERIAL FASHION KONTATTO PLEASE